

La sfida della Rho-Monza: «Interrare e riqualificare»

— PADERNO DUGNANO —

LA CITTÀ potrebbe cambiare radicalmente anche in vista della riqualificazione della futura Rho-Monza. A questo proposito si stanno cercando nuovi percorsi, non solo per limitare al massimo l'impatto ambientale della nuova infrastruttura, ma anche cercando di trasformare l'opera in un'occasione di riqualificazione. Con questo fine è stato presentato dall'architetto Fabrizio Allegro (*in foto*), nominato dal comitato cittadino, un progetto che prevede

un duplice interrimento e la creazione di un parco lineare. «Il mio tracciato prevede anche tre particolari di rilievo che sul tracciato Serravalle non erano previsti — spiega Allegro — ed in particolare la protezione delle zone più critiche del Villaggio Ambrosiano, spostando di 150 metri l'uscita dei tunnel rispetto alla scuola Curiel e al centro diurno per gli anziani, la realizzazione dello svincolo da Rho a Milano in sotterranea e non davanti alla scuola e il miglioramento del transito della via Trieste che deve tornare a raso,

garantendo un diverso collegamento tra la città edificata a nord della Sp 46 e a sud. Ho steso autonomamente un piano che è divenuto una necessità per la città stessa, dando un segno diverso dal solito no incondizionato, presentando soluzioni; diversamente sarebbe il baratro». «Oggi sono in corso carotaggi sul territorio — continua Allegro —. Aspettiamo l'esito e soprattutto la conferma del prossimo incontro del tavolo, in quanto il tempo corre».

Si.Ba

